

Indice generale

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	VII
<i>Presentazione della terza edizione</i>	IX
<i>Presentazione della seconda edizione</i>	XI
<i>Presentazione della prima edizione</i>	XIII
<i>Piano dell'opera</i>	XV
<i>Abbreviazioni</i>	XVII
<i>Nota bibliografica e di documentazione</i>	XXI
<i>Cronologia essenziale</i>	XXVII

Introduzione

CAPITOLO I

L'Unione europea e il suo diritto

1. La nozione di Unione europea	3
2. Il diritto dell'Unione europea	8
3. La sua autonomia	10
4. La dottrina e i metodi di studio	12
5. Fonti di informazione, ricerca e documentazione. Rinvio	14

CAPITOLO II

Origini e sviluppi del processo di integrazione europea

1. Il processo di integrazione europea: dalle origini all'Atto unico europeo	17
2. Il Trattato di Maastricht e la creazione dell'Unione europea	20

	<i>pag.</i>
3. L'allargamento e il cammino verso il Trattato di Lisbona	22
4. Dall'attuazione del Trattato di Lisbona al referendum britannico sul recesso dall'Unione	25
5. L'Unione europea dopo la Brexit e le prospettive future	27

PARTE PRIMA

L'ordinamento giuridico dell'Unione

CAPITOLO I

Profili generali

1. Struttura e contenuti dei Trattati istitutivi dopo Lisbona	35
2. L'architettura dell'Unione tra metodo comunitario e metodo intergovernativo	38
3. Caratteri generali dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea	42
4. Il ruolo degli Stati membri. L'acquisto e le vicende dello <i>status</i> di membro	46
5. <i>Segue</i> : Il recesso dall'Unione di uno Stato membro	54
6. <i>Segue</i> : L'applicazione differenziata del diritto dell'Unione agli Stati membri. In particolare, la cooperazione rafforzata	58

CAPITOLO II

Il quadro istituzionale

1. Profili introduttivi	69
2. La nozione di «istituzione»	72
3. Principi di funzionamento del sistema istituzionale. L'equilibrio istituzionale e la leale collaborazione	75
4. Sistema istituzionale dell'Unione e parlamenti nazionali	77
5. Le istituzioni politiche	80
6. <i>a)</i> Il Consiglio europeo	82
7. <i>b)</i> Il Consiglio	90
8. <i>Segue</i> : La maggioranza qualificata in sede di Consiglio europeo e di Consiglio	97
9. <i>c)</i> Il Parlamento europeo	100
10. <i>d)</i> La Commissione	107
11. L'Alto Rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza	116
12. Le istituzioni di controllo: la Corte di giustizia dell'Unione europea e la Corte dei conti	118

	<i>pag.</i>
13. Gli organismi monetari e finanziari: <i>a)</i> la Banca centrale europea	120
14. <i>b)</i> La Banca europea per gli investimenti	123
15. Gli organi consultivi: <i>a)</i> il Comitato economico e sociale	123
16. <i>b)</i> Il Comitato delle regioni	126
17. Altri organi e organismi dell'Unione. Le agenzie europee	128
18. L'apparato amministrativo dell'Unione	132
19. Il regime linguistico delle istituzioni	136
20. Le finanze dell'Unione e in particolare l'adozione e l'esecuzione del bilancio e il controllo sulle frodi	141

CAPITOLO III

Le fonti

1. Profili introduttivi. Il diritto primario e il diritto derivato	153
2. I Trattati: il loro carattere «costituzionale»	154
3. <i>Segue:</i> I Trattati e le altre norme di diritto primario	159
4. <i>Segue:</i> Gli effetti delle norme di diritto primario sui soggetti dell'ordinamento	162
5. I principi generali di diritto. In particolare il principio del rispetto dei diritti fondamentali	164
6. <i>Segue:</i> La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e l'adesione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	167
7. Il diritto internazionale. In particolare gli accordi internazionali dell'Unione	174
8. Gli atti normativi tipici di diritto derivato	181
9. <i>Segue:</i> Il rapporto tra gli atti normativi tipici	186
10. <i>Segue:</i> Il regime comune agli atti normativi tipici	190
11. <i>a)</i> I regolamenti	192
12. <i>b)</i> Le direttive	195
13. <i>c)</i> Le decisioni	203
14. Gli altri atti tipici dell'Unione e gli atti atipici	206

CAPITOLO IV

Il processo decisionale

1. I profili generali	213
2. Le procedure normative dell'Unione. Le procedure legislative	214
3. <i>Segue:</i> La scelta della procedura applicabile	217
4. <i>Segue:</i> Il potere d'iniziativa. In particolare, il potere di proposta della Commissione	221
5. Le singole procedure: <i>a)</i> la procedura di consultazione	225

	<i>pag.</i>
6. <i>b)</i> La procedura legislativa ordinaria	228
7. <i>c)</i> La procedura di approvazione	232
8. Le procedure basate sulla delega di competenze normative e di esecuzione	233
9. <i>a)</i> La procedura di delega legislativa	236
10. <i>b)</i> La procedura di adozione di atti di esecuzione	240

CAPITOLO V

Il diritto dell'Unione e gli ordinamenti giuridici nazionali

1. Premessa: Il rapporto tra diritto dell'Unione e diritto degli Stati membri nella giurisprudenza della Corte di giustizia	245
2. Diritto dell'Unione e diritto interno in Italia: la giurisprudenza costituzionale	250
3. <i>Segue</i> : Rispetto degli obblighi europei e ruolo della Corte costituzionale	257
4. Il tema dei controlimiti costituzionali	260
5. <i>Segue</i> : Controlimiti e Corte costituzionale italiana	265

PARTE SECONDA

La tutela dei diritti

Introduzione	273
--------------	-----

CAPITOLO I

Considerazioni generali

1. Premessa	277
2. Cenni alla tutela non giudiziaria. In particolare, il Mediatore europeo	278
3. La tutela giudiziaria. L'istituzione di un organo giudiziario <i>ad hoc</i> . La Corte di giustizia. In generale	279
4. <i>Segue</i> : Il ruolo svolto dalla Corte. Il rafforzamento del sistema e delle sue garanzie. La tutela dei diritti fondamentali	282
5. <i>Segue</i> : Lo sviluppo del diritto dell'Unione e la sua integrazione con gli ordinamenti nazionali	285
6. Considerazioni conclusive	287

pag.

CAPITOLO II

**Organizzazione e funzionamento
della Corte di giustizia dell'Unione europea**

1.	Origini e sviluppi	289
2.	Gli organi: la Corte di giustizia	291
3.	<i>Segue:</i> Il Tribunale	297
4.	<i>Segue:</i> I tribunali specializzati. Il Tribunale della funzione pubblica	300
5.	La procedura	301
6.	Le competenze. In generale	307
7.	<i>Segue:</i> Sintesi delle stesse	310

CAPITOLO III

**I giudizi sui comportamenti
degli Stati membri**

1.	Premessa	313
2.	I ricorsi della Commissione per inadempimento degli obblighi incombenti agli Stati membri. I presupposti generali. La nozione d'inadempimento	314
3.	La procedura d'infrazione: la fase precontenziosa	318
4.	<i>Segue:</i> La fase giudiziaria	323
5.	<i>Segue:</i> La pronuncia della Corte e i suoi effetti	325
6.	<i>Segue:</i> I ricorsi per la sua inosservanza	326
7.	La mancata comunicazione delle misure di trasposizione delle direttive	329
8.	I ricorsi per inadempimento promossi da uno Stato membro	329

CAPITOLO IV

**Il controllo sui comportamenti
delle istituzioni dell'Unione**

1.	Introduzione	333
I.	<i>I ricorsi di annullamento</i>	335
2.	Premessa	335
3.	La legittimazione passiva	336
4.	Gli atti impugnabili	337
5.	I vizi degli atti. In generale	341
6.	<i>Segue:</i> I singoli vizi	343
7.	La legittimazione attiva: <i>i)</i> delle istituzioni; <i>ii)</i> degli Stati membri	349
8.	<i>Segue:</i> <i>iii)</i> dei soggetti privati	351
9.	Il ricorso: termini ed effetti	358

	<i>pag.</i>
10. <i>Segue</i> : La portata del sindacato della Corte. La competenza di piena giurisdizione	360
11. La sentenza di annullamento	364
12. L'accertamento incidentale dell'illegittimità di un atto	367
II. <i>I ricorsi in carenza</i>	368
13. Condizioni generali	368
14. Gli aspetti procedurali	371
III. <i>L'azione di danni</i>	373
15. Caratteristiche e specificità di tale azione	373
16. Le condizioni per la sua promozione	375

CAPITOLO V

La competenza pregiudiziale

1. Premessa	379
2. Le finalità della competenza pregiudiziale	382
3. Le condizioni per il suo esercizio	384
4. Gli aspetti procedurali	395
5. Gli sviluppi della competenza pregiudiziale prima del Trattato di Lisbona	400
6. <i>Segue</i> : Le attuali limitazioni	403

CAPITOLO VI

Le competenze «minori»

1. Premessa	405
2. La competenza sulle controversie relative alla funzione pubblica europea	405
3. Il potere di pronunciare le dimissioni d'ufficio di membri degli organi dell'Unione	407
4. La competenza in materia contrattuale	407
5. L'obbligo degli Stati membri di risolvere le proprie controversie nell'ambito dell'Unione. La competenza della Corte sulle controversie tra Stati membri connesse con l'oggetto del Trattato	408
6. La funzione consultiva	411

CAPITOLO VII

La tutela giudiziaria in ambito nazionale

1. Premessa	415
2. Il principio dell'autonomia procedurale. I principi di equivalenza ed effettività	416

	<i>pag.</i>
3. <i>Segue</i> : Profili critici. La questione del riesame delle sentenze e delle decisioni nazionali definitive	418
4. La tutela cautelare	421
5. Il risarcimento dei danni provocati da violazioni del diritto dell'Unione	422
6. La qualificazione in Italia delle situazioni giuridiche soggettive fondate su norme dell'Unione	426
7. Valutazioni conclusive. Le c.d. discriminazioni a rovescio	428

PARTE TERZA

Obiettivi e competenze dell'Unione

CAPITOLO I

Valori e obiettivi dell'Unione

1. Premessa	433
2. I principi e i valori	434
3. Gli obiettivi	436

CAPITOLO II

La cittadinanza dell'Unione

1. Natura e significato della cittadinanza dell'Unione	439
2. Acquisto e perdita della cittadinanza dell'Unione	441
3. Lo <i>status</i> di cittadino dell'Unione	446
4. I contenuti dello <i>status</i> di cittadino dell'Unione e il principio di non discriminazione	449
5. <i>a)</i> Il diritto di libera circolazione e di soggiorno nel territorio degli Stati membri	456
6. <i>Segue</i> : La disciplina di applicazione: la direttiva 2004/38	458
7. <i>b)</i> Il diritto di esercitare l'elettorato attivo e passivo alle elezioni comunali e alle elezioni europee in uno Stato membro diverso da quello di appartenenza	467
8. <i>c)</i> Il diritto alla protezione diplomatica e consolare nei paesi terzi	469
9. <i>d)</i> Gli altri diritti del cittadino dell'Unione	471

pag.

CAPITOLO III

Il sistema delle competenze

1.	Il principio delle competenze di attribuzione	475
2.	La clausola di flessibilità	479
3.	Competenze esclusive e competenze concorrenti e parallele	483
4.	<i>Segue</i> : La classificazione delle competenze dell'Unione	488
5.	I principi di sussidiarietà e di proporzionalità	491

PARTE QUARTA

Le politiche dell'Unione

Introduzione	501	
1.	Aspetti generali e comuni alle varie politiche. I principi ispiratori (artt. 7-17 TFUE)	501
2.	<i>Segue</i> . Tutela del benessere degli animali; principio della trasparenza dell'azione delle istituzioni; protezione dei dati personali; rispetto dello <i>status</i> delle chiese e delle associazioni o comunità religiose	503

CAPITOLO I

Il mercato interno

1.	Premessa. La nozione di mercato interno	507
2.	Le libertà fondamentali. In generale	509

CAPITOLO II

La libera circolazione delle merci

1.	Profili generali	511
2.	L'abolizione dei dazi doganali e delle tasse di effetto equivalente	513
3.	<i>Segue</i> : La tariffa doganale comune e il codice doganale dell'Unione	515
4.	<i>Segue</i> : L'obbligazione doganale e la ripetizione dell'indebito	517
5.	<i>Segue</i> : La cooperazione doganale in seno all'Unione	517
6.	Il divieto di restrizioni quantitative e di misure di effetto equivalente	518
7.	<i>Segue</i> : Le restrizioni alle esportazioni	525
8.	<i>Segue</i> : Le deroghe al divieto	525
9.	I monopoli commerciali	528

pag.

CAPITOLO III

La politica agricola comune e della pesca

1.	Premessa	531
2.	L'ambito di applicazione della PAC. Le regole di concorrenza	532
3.	Gli obiettivi della PAC. Gli interventi strutturali	534
4.	L'organizzazione comune dei mercati agricoli	537
5.	Il finanziamento della PAC	539
6.	La politica comune della pesca	540

CAPITOLO IV

La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali

I.	<i>La libera circolazione dei lavoratori</i>	543
1.	Considerazioni generali	543
2.	Ambito di applicazione	546
3.	Il contenuto della libertà	549
4.	Le limitazioni alla libera circolazione	552
5.	Le misure in materia di sicurezza sociale	553
II.	<i>Il diritto di stabilimento e la libera prestazione dei servizi</i>	554
6.	Profili generali	554
7.	Il diritto di stabilimento e la prestazione dei servizi. Nozione. L'elemento transfrontaliero	556
8.	L'ambito di applicazione della liberalizzazione in generale. L'ambito di applicazione: <i>a)</i> temporale	560
9.	<i>Segue: b)</i> soggettivo	562
10.	<i>Segue: c)</i> oggettivo	565
11.	Portata e contenuto della liberalizzazione. Le restrizioni vietate. Le discriminazioni fondate sulla nazionalità	568
12.	<i>Segue:</i> Le discriminazioni fondate sulla residenza o su altri profili della prestazione. Le restrizioni c.d. indistintamente applicabili	571
13.	I limiti all'esercizio del diritto di stabilimento e della libera circolazione dei servizi	573
14.	L'attuazione delle liberalizzazioni. In generale	576
15.	<i>Segue:</i> Le principali direttive di armonizzazione: <i>a)</i> il riconoscimento delle qualifiche professionali; <i>b)</i> la direttiva generale «servizi»; <i>c)</i> le direttive in materia societaria; <i>d)</i> esempi di altre direttive settoriali (avvocati, appalti, banche e assicurazioni, servizi di media audiovisivi)	577
III.	<i>Capitali e pagamenti</i>	585
16.	Introduzione	585
17.	La portata della liberalizzazione	586

	<i>pag.</i>
18. La prassi applicativa	588
19. Le relazioni con i paesi terzi	590
20. Le restrizioni alla liberalizzazione	591

CAPITOLO V

Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia

1. Considerazioni introduttive	595
2. L'evoluzione della disciplina della materia. Gli Accordi di Schengen e gli sviluppi successivi	597
3. Profili comuni di detta disciplina	600
4. <i>Lo spazio di libertà: a)</i> la soppressione dei controlli alle frontiere	603
5. <i>Segue: b)</i> la politica comune in materia di asilo	609
6. <i>Segue: c)</i> la politica comune in materia d'immigrazione	615
7. <i>Lo spazio di giustizia:</i> la cooperazione giuridica e giudiziaria in materia civile	620
8. <i>Lo spazio di sicurezza:</i> la cooperazione giuridica e giudiziaria in materia penale	627
9. <i>Segue:</i> Eurojust e la Procura europea	642
10. <i>Segue:</i> La cooperazione di polizia ed Europol	648

CAPITOLO VI

La politica comune dei trasporti

1. Premessa	653
2. Profili comuni della disciplina sui trasporti. Aspetti istituzionali	656
3. <i>Segue:</i> Ambito di applicazione	658
4. <i>Segue:</i> I principi informativi	660
5. L'applicabilità delle regole di concorrenza e della disciplina sugli aiuti di Stato	664
6. I singoli modi di trasporto. Il trasporto ferroviario	670
7. Il trasporto stradale	673
8. Il trasporto fluviale	676
9. Il trasporto marittimo	678
10. Il trasporto aereo	681

CAPITOLO VII

Concorrenza, fiscalità e ravvicinamento delle legislazioni

I. <i>Concorrenza e aiuti di Stato</i>	687
1. Considerazioni introduttive	687

	<i>pag.</i>
2. <i>a)</i> Le regole applicabili alle imprese. Il divieto delle intese. La nozione di “impresa”. Le imprese pubbliche	690
3. <i>Segue:</i> Le intese vietate	693
4. <i>Segue:</i> Le esenzioni. La nullità delle intese e le sue conseguenze	697
5. L’abuso di posizione dominante	699
6. <i>Segue:</i> La procedura per l’applicazione dei divieti. Gli impegni. I programmi di clemenza	704
7. Le concentrazioni	706
8. <i>b)</i> Il divieto degli aiuti di Stato	709
9. Le deroghe al divieto	714
II. <i>Le disposizioni fiscali</i>	719
10. Il divieto d’imposizioni fiscali discriminatorie	719
11. L’armonizzazione fiscale. Le imposte indirette	723
12. <i>Segue:</i> Le imposte dirette	726
III. <i>Il ravvicinamento delle disposizioni legislative</i>	729
13. La disciplina generale	729
14. Le disposizioni nazionali pregiudizievoli per la concorrenza	732
15. I diritti di proprietà intellettuale. Il brevetto comunitario	733

CAPITOLO VIII

La politica economica e monetaria

1. Introduzione	737
2. Profili sistematici e istituzionali. In generale	741
3. <i>Segue:</i> Gli organi dell’UEM: <i>a)</i> il SEBC; <i>b)</i> la BCE; <i>c)</i> il Consiglio generale; <i>d)</i> le Banche centrali nazionali; <i>e)</i> l’Eurogruppo; <i>f)</i> l’Eurosummit; <i>g)</i> il Comitato economico e finanziario	743
4. <i>Segue:</i> Le relazioni esterne dell’UEM	750
5. La politica economica	752
6. La politica monetaria	758
7. Il regime degli Stati membri con deroga	760
8. Le innovazioni conseguenti alla crisi dei debiti sovrani: <i>a)</i> il Semestre europeo; <i>b)</i> il Patto Euro plus; <i>c)</i> il <i>Six Pack</i> ; <i>d)</i> il Meccanismo europeo di stabilità; <i>e)</i> il <i>Fiscal Compact</i> ; <i>f)</i> il Patto per la crescita e l’occupazione; <i>g)</i> il <i>Two Pack</i> ; <i>h)</i> la vigilanza unica (il sistema europeo di vigilanza finanziaria; le Autorità europee di vigilanza; il Meccanismo di vigilanza unica; l’unione bancaria e il ruolo della BCE); <i>i)</i> le OMT	763
9. Gli sviluppi più recenti. La crisi del Coronavirus e i programmi di rilancio della Commissione	774

pag.

CAPITOLO IX

Occupazione e politiche sociali

1. Premessa	777
2. L'occupazione	779
3. La politica sociale: <i>a)</i> obiettivi e competenze dell'Unione; <i>b)</i> il ruolo delle parti sociali; <i>c)</i> il principio della parità uomo-donna; <i>d)</i> il diritto al congedo retribuito; <i>e)</i> il Fondo sociale europeo	782
4. Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport	799

CAPITOLO X

Le politiche settoriali

1. Premessa	805
2. L'azione dell'Unione nel settore della cultura	805
3. La sanità pubblica	808
4. La protezione dei consumatori	813
5. Lo sviluppo delle reti transeuropee	819
6. L'industria	824
7. La coesione economica, sociale e territoriale	828
8. Ricerca, sviluppo tecnologico e spazio	838
9. La politica dell'ambiente	846
10. L'energia, il turismo e la protezione civile	857
11. La cooperazione amministrativa	869

PARTE QUINTA

L'azione esterna dell'Unione

CAPITOLO I

Profili generali

1. Evoluzione e inquadramento della materia. La complessità dell'azione esterna	877
2. Principi e obiettivi	881
3. I profili istituzionali. In particolare, l'Alto Rappresentante e il SEAE	883
4. <i>Segue:</i> La rappresentanza esterna dell'Unione	887
5. Gli strumenti: <i>a)</i> le misure autonome. In particolare le misure restrittive	889

	<i>pag.</i>
6. <i>b)</i> Gli accordi con paesi terzi o organizzazioni internazionali. La c.d. competenza a stipulare dell'Unione	893
7. <i>Segue:</i> La procedura per la conclusione degli accordi internazionali dell'Unione	905
8. I rapporti con organizzazioni internazionali	914

CAPITOLO II

I singoli settori dell'azione esterna

1. La politica estera e di sicurezza comune. I profili generali	919
2. <i>Segue:</i> I meccanismi di funzionamento	922
3. La politica di sicurezza e di difesa comune	928
4. La politica commerciale comune. Portata e natura della competenza dell'Unione	939
5. <i>Segue:</i> Gli strumenti della politica commerciale	946
6. La cooperazione allo sviluppo. La cooperazione economica, finanziaria e tecnica con paesi terzi. L'aiuto umanitario	953
7. La clausola di solidarietà	958

PARTE SESTA

La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea

CAPITOLO I

Profili generali

1. Premessa	965
2. L'assetto dei rapporti tra gli ordinamenti dell'Unione e italiano. In generale	966
3. <i>Segue:</i> L'incidenza sui rapporti tra il Governo e il Parlamento nazionale	967
4. <i>Segue:</i> E sui rapporti tra lo Stato e le autonomie locali	968

CAPITOLO II

Organizzazione e procedure per la partecipazione dell'Italia all'Unione europea

1. Introduzione alla normativa rilevante	971
2. La c.d. fase ascendente. Premessa: l'apparato governativo	973

	<i>pag.</i>
3. <i>Segue</i> : Il ruolo del Parlamento	974
4. <i>Segue</i> : Il coordinamento a livello governativo. Il CIAE	977
5. <i>Segue</i> : La partecipazione delle Regioni	979
6. La c.d. fase discendente. Dalla «legge comunitaria» alle «leggi europee»	980
7. <i>Segue</i> : In particolare, la legge di delegazione europea e il recepimento delle direttive	984
8. Il ruolo delle Regioni	988
 <i>Schede</i>	
1. <i>Trattati istitutivi e Trattati modificativi</i>	993
2. <i>Stati membri dell'Unione</i>	994
3. <i>Stati membri che hanno adottato l'euro</i>	994
4. <i>Stati aderenti allo spazio Schengen</i>	994
5. <i>Procedura legislativa ordinaria</i>	995
6. <i>La maggioranza qualificata nel Consiglio europeo e nel Consiglio</i>	996
I. <i>La maggioranza qualificata</i>	996
II. <i>Dimensioni e percentuali della popolazione di ciascuno Stato membro</i>	997
7. <i>Organismi specializzati</i>	998
I. <i>Organismi interistituzionali</i>	998
II. <i>Agenzie dell'Unione europea</i>	998
III. <i>Organismi ibridi</i>	1001
IV. <i>Agenzie esecutive</i>	1001
V. <i>Imprese comuni</i>	1001
 Indice cronologico della giurisprudenza citata	 1003
 Indice analitico	 1039
 Indice generale	 1069